

Pesca Galan firma il decreto. Polemiche sul fondo unico Proroga fermo: "Atto responsabile"

BOLIGNA - È stato prolungato fino a domenica il fermo pesca in Adriatico. Lo fa sapere il ministero delle Politiche agricole spiegando che "il decreto relativo alla misura è stato firmato dal ministro delle Politiche agricole, Giancarlo Galan, dopo il parere ricevuto dall'Unità di crisi". La proroga tecnica riguarda "tutti i comparti adriatici, da Trieste a Bari, ad esclusione dell'Abruzzo". Adesso, spiega il dicastero in una nota, la direzione generale della Pesca e dell'Aquacoltura "laborerà entro la metà di settembre" un rapporto sullo stato delle risorse, e l'Unità di crisi "valuterà" nei prossimi giorni la possibilità di ulteriori periodi di arresto temporaneo delle attività di pesca in Adriatico. "Dopo aver firmato il decreto, Galan ha spiegato che "prolungare il fermo pesca dà la possibilità alle specie ittiche di raggiungere le taglie commer-

ciali, riducendo la mortalità degli esemplari giovani". Si tratta quindi di "una misura che rientra nell'idea di pesca responsabile che fin dall'inizio del mio mandato mi sono prefissato". Galan ha quindi assicurato che "continueremo a sostenere tutti coloro che mirano alla conservazione delle risorse biologiche e alla loro valorizzazione, senza sprechi e senza danni ambientali insostenibili".

Per la pesca c'è "l'urgenza di un'intesa volta ad introdurre meccanismi di certezza delle dotazioni a favore di ciascun settore", meccanismi che "consentano di superare le forti penalizzazioni cui negli anni la filiera ittica è andata incontro, proprio per l'assenza di una gestione separata dei fondi destinati, da una parte, all'agricoltura, dall'altra, alla pesca". Lo afferma in una nota Ettore Iani, presidente di Lega Pesca, in oc-

casione dell'annuale ripartizione alle Regioni delle risorse statali del cosiddetto "Fondo Unico" per agricoltura e pesca. "Ancora oggi - Ianni Iani - non è possibile conoscere a quanto ammontano i finanziamenti destinati da ciascuna Regione a favore del settore ittico". Si tratta, critica, di "un'incertezza che impedisce di programmare la spesa e gli investimenti", e questo "proprio in un momento, come quello attuale, che impone sforzi straordinari per governare la crisi senza precedenti che attanaglia il settore". Il presidente di Lega Pesca evidenzia che "almeno per la filiera ittica non si tratta di risorse da poco": infatti per il 2010 ammontano a "circa 300 milioni di euro i fondi statali stanziati, in attuazione del decentramento amministrativo, a favore delle Regioni per i settori dell'agricoltura e della pesca".

Durante la kermesse marinara raccolti 2mila euro che verranno devoluti al canile comunale Arca e una "Settimana in Yoga" davvero redditizia

CERVIA - (a.b.). Il Palio della Yoga ha registrato un grande successo di pubblico e alla festa hanno partecipato anche gli amici a quattro zampe. Infatti l'evento, non solo, ha dedicato uno spazio particolare ai cani da salvataggio ed al fox terrier campione d'Inghilterra, ma al Palio della Yoga era presente anche Arca 2005, l'associazione di volontariato che gestisce il canile comunale di Cervia. Arca 2005 nella Settimana della Yoga ha anche raccolto 2mila euro che destinerà proprio al canile cervese. Un altro aspetto che ha caratterizzato la manifestazione è legato ai mass media, su cui i mosconi rossi e gli amici a quattro zampe riscuotono credito. La Rai ha mandato in onda, sul Tg1 e Tg3, alcuni servizi dedica-



Un connubio redditizio per Arca 2005

ti al Palio ed al trofeo Baywatchers a 4 zampe. Ma Rai1 ha puntato i riflettori anche sulla Scuola di Yoga, promossa dai marinai di salvataggio lo scorso anno. Per l'occasione sono stati intervistati il presidente di Cervia in Yoga, Cino Ricci, ed il presidente della Cooperativa bagnini Danilo Piraccini che hanno parlato dei giovani vogatori. Cresce infatti la voglia di imparare l'arte del remo, al punto che nel primo Baby Palio della storia, si sono presentati ai nastri di partenza 14 mini allievi. Si tratta della prima scuola della riviera, che serve a formare gli stessi marinai di salvataggio, ai quali la Cooperativa cervese chiede questo supplemento del brevetto per entrare in servizio la prima volta.

IAVOCCHE di Forlì
Cesena

Omonimie sul
mappamondo
Cervia?
Ha un
sindaco
leghista



Gli scherzi dell'Atlante

Parte il corso per guardie ecozoofile

RAVENNA - È in programma Forlì, con inizio ad ottobre, il 2° corso di formazione per aspiranti guardie volontarie ecozoofile organizzato dall'Anpana (Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambientale) sezioni provinciali di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna. Il corso è aperto a tutti coloro che vogliono contribuire alla difesa dell'ambiente e degli animali, dedicando il proprio tempo libero ad attività di informazione, vigilanza e repressione degli illeciti. Personale della Prefettura, Corpo Forestale, Polizia Provinciale e Municipale, Ansl e Arpa si avvicenderanno nel percorso didattico di 35 lezioni serali che, terminato il corso e superato l'esame finale, fornirà le basi necessarie per poter eventualmente intraprendere l'attività di guardia zoolica ambientale volontaria per conto della nostra associazione (info 328.1704472).

1 SET. 2010